

# I.I.S.S. “PARENTUCELLI – ARZELA” – SARZANA

## INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL’EDUCAZIONE CIVICA

### CURRICOLO

In attuazione della Legge 92/2019 e delle linee guida ex Decreto Ministeriale 35/2020, l’Istituto procede alla definizione di un curricolo per l’insegnamento trasversale dell’educazione civica teso al raggiungimento da parte degli studenti e delle studentesse delle seguenti **competenze generali** da acquisire al termine del percorso di istruzione secondaria:

**Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole e di relazioni: a) fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, delle libertà e delle responsabilità; b) correlato alla cittadinanza in un mondo che assume caratteri complessi.**

**Sapere agire da cittadini consapevoli, partecipando alla vita civica, sociale ed economica del proprio territorio, dello Stato e del mondo globale, sulla base della comprensione: a) delle strutture economiche, politiche e culturali; b) dei concetti giuridici e della Costituzione; c) degli strumenti e delle forme della comunicazione digitale; d) delle tematiche relative all’ecologia e allo sviluppo sostenibile.**

In questo quadro, le competenze da raggiungere al termine di ciascun anno scolastico sono definite nei prospetti che seguono. Saranno parte integrante del curricolo trasversale alcune attività aggiuntive tese a integrare le competenze civiche e di cittadinanza tramite incontri con esperti o testimoni esterni. Tale attività saranno pianificate in corso d’anno, compatibilmente con i vincoli di natura sanitaria. Tra queste, come negli anni precedenti, sono confermate le attività relative al ricordo del rastrellamento nazifascista del 29 novembre 1944, alla Giornata della memoria delle vittime dell’Olocausto, al Giorno del ricordo delle vittime delle foibe e degli esuli istriani.

Sarzana, 25 settembre 2020

**CLASSE PRIMA: Introduzione alla cittadinanza: persona, società e Stato**

MODULO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
I fondamenti del diritto	<p>Collocare la propria vita sociale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e di doveri, di libertà e di responsabilità.</p> <p>Sapere agire nel mondo della comunicazione digitale consapevoli dei rischi e delle opportunità offerte dall'ambiente telematico e delle norme giuridiche e morali che ne regolano l'utilizzo.</p> <p>Vivere il percorso di crescita individuale assumendo stili di vita e implementando azioni che favoriscano il benessere psicofisico personale.</p>	<p>Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica. Interpretare elementari norme giuridiche. Riconoscere la pluralità dei soggetti del diritto che interagiscono nella vita quotidiana di ciascuno. Collocare i fatti della vita sociale nel contesto giuridico.</p>	<p>1) Le norme giuridiche, le norme sociali, le norme morali.</p> <p>2) Efficacia delle norme nel tempo e nello spazio delle norme giuridiche: entrata in vigore, abrogazione, pubblicazione, <i>vacatio legis</i>. Il referendum popolare abrogativo (art. 75 Cost.) e la proposta di legge di iniziativa popolare (art. 71 Cost.).</p> <p>3) Interpretazione delle norme, irretroattività e retroattività delle norme. Ordinamenti giuridici a <i>civil</i> e a <i>common law</i>.</p> <p>4) I soggetti del diritto: persone fisiche e persone giuridiche (società, associazioni, fondazioni); capacità giuridica e capacità di agire; le situazioni di incapacità.</p> <p>5) I fatti giuridici e le situazioni giuridiche attive e passive.</p> <p>6) Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità.</p>
La cittadinanza digitale	<p>Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere la validità delle norme sociali e giuridiche previste per la vita reale anche nel mondo virtuale.</p>	<p>Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere la validità delle norme sociali e giuridiche previste per la vita reale anche nel mondo virtuale.</p>	<p>1) Il diritto alla riservatezza: il consenso al trattamento dei dati personali, la diffusione di immagini e video.</p> <p>2) Rischi e potenzialità delle tecnologie digitali: aspetti giuridici, economici e sanitari.</p> <p>3) Vivere nell'ambiente digitale: la netiquette, le relazioni tra utenti, il fenomeno degli "odiatori". Il linguaggio di genere. Il decalogo di #parole_ostili.</p>

			<p>4) Regole di sicurezza informatica. L'identità digitale e la sua gestione. Il furto d'identità. La reputazione digitale.</p> <p>5) Il fenomeno delle fake news e i problemi dell'orientamento del consenso.</p>
Benessere personale ed educazione alla salute		<p>Riconoscere i principali aspetti della nutrizione al fine di tutelare la propria salute.</p> <p>Esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p>Acquisire consapevolezza dei danni prodotti dall'uso di sostanze stupefacenti e dalle dipendenze.</p>	<p>1) Elementi di educazione alimentare</p> <p>2) Pratica sportiva e stili di vita; benessere psico-fisico.</p> <p>3) Il servizio di consulenza psicologica a scuola.</p> <p>4) Le dipendenze: sostanze stupefacenti, ludopatia, tech abuse.</p>

**CLASSE SECONDA: La cittadinanza eco-nomica/logica**

MODULO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p align="center">Introduzione al sistema economico</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema economico per orientarsi nelle dinamiche di base del sistema di produzione, consumo e di scambio di beni, a livello nazionale e internazionale. Impiegare elementari dati quantitativi per determinare l'ampiezza e l'impatto sociale dei processi economici.</p> <p>Collocare il fenomeno economico all'interno della complessità delle problematiche sociali ed ambientali a livello nazionale e internazionale</p>	<p>Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati. Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e la loro relazione con i sistemi politici.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>1) Il problema economico; i fondamenti dell'attività economica: beni, bisogni e domande.</p> <p>2) Caratteristiche e classificazioni dei beni economici.</p> <p>1) Le attività economiche: lavoro, produzione, consumo, risparmio ed investimento.</p> <p>2) Il sistema economico e i soggetti economici: Famiglia, Stato, impresa, banche, resto del mondo. Il circuito economico.</p> <p>3) Sistemi economici e relazione con i sistemi politici: sistema liberista, sistema socialista e sistema a economia mista.</p> <p>4) La moneta: funzione nel sistema economico, storia e attualità.</p> <p>5) La produzione della ricchezza: patrimonio e reddito; reddito nazionale e PIL, metodi di misurazione della ricchezza prodotta.</p>
<p align="center">Sistema economico, sostenibilità ambientale e nuovi modelli di sviluppo</p>	<p>Riconoscere l'impatto delle proprie scelte di consumo sul piano sociale e ambientale; individuare azioni, politiche e modalità di produzione e consumo orientate ad uno sviluppo ecocompatibile.</p>	<p>Collocare l'esperienza di soggetti del sistema economico in un sistema complesso di interdipendenze tra scelte economiche e contesto ambientale e sociale.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema nel contesto ambientale e sociale locale.</p>	<p>1) Cosa misura il PIL e perché non è una misura di benessere. I nuovi indicatori di benessere a livello italiano e internazionale.</p> <p>2) Produzione e consumo di beni: gli effetti ("esternalità") sull'ambiente e sulla società.</p> <p>3) L'ecologia, il consumo delle risorse naturali, i limiti dello sviluppo, i cambiamenti climatici, al biodiversità, il consumo di suolo.</p>

			<p>4) L'impegno dei governi contro i cambiamenti climatici: I conferenze sul clima, i trattati internazionali, Agenda 2030.</p> <p>5) Nuove forme di produzione e consumo: l'economia circolare e le politiche di riuso e riciclo; i comportamenti anti-spreco, le produzioni ecocompatibili. Il commercio equo e solidale. I Gruppi di Acquisto Solidale. L'agricoltura sociale, gli orti urbani, le banche etiche, il microcredito.</p>
--	--	--	---

**CLASSE TERZA: La cittadinanza globale**

MODULO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
La globalizzazione	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema sociale, culturale ed economico influenzato da dinamiche di dimensione globale.</p> <p>Sapere riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.</p>	<p>Riconoscere che la propria vita è contestualizzata in un contesto umano e sociale di dimensione globale.</p> <p>Individuare come il contesto economico e sociale locale e nazionale siano influenzati da processi economici e sociali di scala globale.</p> <p>Individuare e distinguere il ruolo e gli obiettivi della cooperazione tra Stati e delle organizzazioni internazionali.</p> <p>Distinguere le differenti organizzazioni internazionali e il loro campo di intervento.</p>	<p>1) Le radici storiche e filosofiche della globalizzazione; le ragioni economiche e i fattori tecnologici che hanno favorito la globalizzazione; l'intensificarsi delle interdipendenze globali; le implicazioni culturali e economico-politiche della globalizzazione.</p> <p>2) Aspetti economici: la finanza globale, l'appropriazione delle risorse naturali e le conseguenze geopolitiche.</p> <p>3) Le organizzazioni internazionali: ONU, Fmi, World Bank, Wto, Nato.</p>
Le migrazioni	<p>Sapere collocare nella cornice giuridica nazionale e internazionale e nel contesto geopolitico mondiale il fenomeno delle migrazioni.</p> <p>Collocare la propria cittadinanza, il proprio vissuto, i vincoli e le opportunità sperimentati all'interno del contesto sovranazionale e della costruzione di una cittadinanza europea.</p>	<p>Interpretare i fenomeni migratori in un contesto di complessità globale e locale. Contestualizzare le politiche migratorie nel complesso delle norme costituzionali, degli accordi internazionali e della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.</p> <p>Riconoscere le norme giuridiche nazionali e internazionali che regolano le tematiche migratorie.</p>	<p>1) Aspetti statistici del fenomeno migratorio; tassonomia delle migrazioni (rifugiato, profugo, richiedente asilo, protezione umanitaria, etc.).</p> <p>2) La Costituzione e la Dichiarazione universale sui diritti dell'uomo; le convenzioni internazionali sulle attività di soccorso in mare e sull'accoglienza dei rifugiati; i programmi di accoglienza e di protezione nella giurisdizione italiana.</p> <p>3) Le norme sull'acquisizione del permesso di soggiorno e della cittadinanza.</p>
L'Unione Europea		Riconoscere la cittadinanza italiana nel più ampio contesto dell'integrazione europea.	1) Storia del processo di integrazione europea; il percorso di integrazione monetaria e i trattati di Maastricht e di

		<p>Collocare le istituzioni europee in relazione alla Costituzione italiana e all'organizzazione dello Stato.</p> <p>Individuare gli organi istituzionali dell'Unione Europea e i loro compiti.</p> <p>Orientarsi nelle opportunità di formazione e sviluppo della propria cittadinanza europea.</p> <p>Interpretare l'attuale fase storica del processo di integrazione europea.</p>	<p>Amsterdam; il processo di allargamento dell'Unione; il tentativo di una Costituzione della UE e il TFUE.</p> <p>I principi fondanti dell'Unione Europea: la cooperazione rafforzata, il principio di sussidiarietà, il principio di attribuzione e quello di proporzionalità, sussidiarietà verticale, sussidiarietà orizzontale, Le quattro libertà: la libertà di circolazione delle merci, la libertà di circolazione delle persone, la libertà di prestazione dei servizi, la libertà di circolazione dei capitali.</p> <p>2) Poteri e organi della UE: potere legislativo (Parlamento e Consiglio dell'UE); potere esecutivo (Commissione); potere giudiziario (Corte di Giustizia); organo di indirizzo (Consiglio Europeo); istituto di politica monetaria (BCE); cenni sugli altri organi (Corte dei conti, Agenzie, Comitato delle Regioni).</p> <p>3) I programmi di scambio e di integrazione (Erasmus) e le politiche giovanili.</p> <p>4) La crisi e il futuro dell'ideale europeo.</p>
--	--	---	---

**CLASSE QUARTA: La cittadinanza politica / 1: legalità e cittadinanza consapevole**

<b>MODULO</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Stato e società: I rapporti civili, etico sociali, economici e politici nella Costituzione italiana	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio- economico e del contesto storico, artistico e ambientale per orientarsi nella società e nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Individuare i principi costituzionali che indirizzano le politiche sociali ed economiche.	1) Cenni all'articolo 2 Cost. (doveri inderogabili di solidarietà sociale, ruolo delle formazioni sociali). 2) La famiglia (artt. 29-30), la salute (art. 32), la scuola (art. 34), lo stato sociale (artt. 31, 38), l'iniziativa economica (art. 41), il ruolo dei partiti (art. 49), la politica fiscale (art. 53).
La partecipazione sociale e il territorio	Riconoscere nelle attività di cittadinanza attiva e di promozione della legalità i principi di convivenza sanciti dalla Costituzione.  Collocare la propria esperienza di partecipazione sociale, in forma singola o associata, come contributo personale alla crescita democratica della comunità civile.  Sapere agire nel mondo del lavoro e dei percorsi di formazione consapevoli di diritti, doveri e opportunità.	Collocare esperienze individuali di volontariato e di partecipazione alla vita sociale nel contesto della costruzione di una società democratica e inclusiva, a partire dalla realtà in cui si vive. Individuare la funzione pubblica di esperienze di volontariato individuale o di associazione di natura non pubblica. Identificare nella vita quotidiana di persone e associazioni la realizzazione dei principi di sussidiarietà.	1) Essere cittadini attivi nel proprio territorio: una conoscenza in prospettiva storica, artistica, ambientale e socioeconomica di Sarzana e Val di Magra. 2) La cittadinanza attiva. L'educazione al volontariato come strumento di partecipazione alla vita sociale. 3) Donazione del sangue, degli organi, del midollo. 4) Elementi di primo soccorso: defibrillatore e rianimazione cardiopulmonare. 5) Elementi di base in materia di protezione civile, con riferimento al contesto territoriale: rischio sismico, rischio idraulico, rischio pandemico.
La legalità	Agire in modo consapevole nel contesto delle attività economiche e finanziarie.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole indirizzate a garantire una vita collettiva fondata sul rispetto e la convivenza pacifica.	1) La criminalità organizzata in Italia: origini storiche, sviluppi, assetto attuale del fenomeno mafioso; storia del contrasto al fenomeno mafioso. La criminalità organizzata transnazionale. 2) L'evasione fiscale 3) I reati ambientali



		<p>Individuare fenomeni sociali e comportamenti individuali lesivi del benessere collettivo.</p> <p>Contestualizzare comportamenti individuali nel più ampio spettro delle azioni che danneggiano la convivenza civile.</p>	<p>4) I reati contro la Pubblica Amministrazione</p> <p>5) Il traffico di sostanze stupefacenti.</p>
<p>Il lavoro e la formazione</p> <p>(in sinergia con i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)</p>		<p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del mondo del lavoro da un punto di vista giuridico.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali del tessuto economico locale e individuare le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete.</p> <p>Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo.</p>	<p>1) Il lavoro nella Costituzione: articoli da 35 a 40.</p> <p>2) Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo.</p> <p>3) Il contratto di apprendistato</p> <p>4) Le forme di tutela contro i licenziamenti illegittimi. Le norme per la sicurezza.</p> <p>5) Il lavoro atipico.</p> <p>6) La contrattazione collettiva nazionale e aziendale. Il Sindacato. Il diritto di sciopero.</p> <p>7) Le caratteristiche del mercato del lavoro: domanda e offerta di lavoro, occupazione e disoccupazione.</p> <p>8) I cambiamenti nel mondo del lavoro: globalizzazione, quarta rivoluzione industriale.</p> <p>9) Nuove forme di lavoro: telelavoro, lavoro agile, coworking.</p> <p>10) Percorsi e opportunità per entrare nel mondo del lavoro.</p> <p>11) Come si compila il curriculum vitae.</p> <p>12) Le Pari Opportunità.</p>
Educazione finanziaria		<p>Esercitare un uso consapevole, dal punto di vista etico e finanziario, del risparmio.</p>	<p>1) Il Conto corrente e la sua scelta. L'Interesse semplice e composto. Il Risparmio.</p>

		<p>Riconoscere la funzione sociale del risparmio.  Individuare i diversi profili di rischio degli investimenti.</p>	<p>2) Il Sistema pensionistico. Le forme di Previdenza complementare. I Fondi pensione. I Piani individuali pensionistici.  3) Gli investimenti. La Diversificazione del rischio. Investimenti a capitale garantito. Conti deposito. Obbligazioni. Titoli di Stato. Investimenti privi di garanzia.  4) Azioni. Fondi comuni di investimento. Il Contratto assicurativo.  5) Il Mutuo.  6) La finanza etica.</p>
--	--	---	--

**CLASSE QUINTA: La cittadinanza politica / 2: Costituzione e partecipazione democratica**

<b>MODULO</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Forme di Stato e forme di governo	<p>Collocare la propria vita sociale e civica in un sistema di valori e regole fondato sulla Costituzione.</p> <p>Individuare e applicare, negli ambienti in cui si svolge il proprio vissuto, il collegamento tra le norme proprie di questi ambienti e i principi costituzionali.</p> <p>Riconoscere e valutare l'impatto delle politiche pubbliche sulle tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile.</p>	<p>Collocare l'Italia e i principali Stati in termini di forma di Stato e di governo.</p> <p>Riconoscere le conseguenze sul piano politico dell'adozione di diverse forme di governo.</p>	<p>1) Caratteristiche e successione storica di Stato assoluto, liberale, totalitario, socialista, democratico.</p> <p>2) Tipologia di forme di governo: Stato parlamentare, presidenziale, federale.</p>
Storia della Costituzione e principi ispiratori della Carta		<p>Collocare la Costituzione italiana all'interno di un percorso storico e di evoluzione del pensiero filosofico e politico.</p> <p>Riconoscere i valori fondanti della convivenza democratica sanciti dalla Costituzione.</p> <p>Riconoscere elementari differenze tra la Costituzione italiana e quelle di altri paesi europei.</p>	<p>1) La nascita delle costituzioni e lo Statuto Albertino; evoluzione del diritto di voto all'interno dello Stato liberale; la crisi dello Stato liberale e il fascismo. La caduta del fascismo, l'accordo di Salerno, il referendum monarchia-repubblica e l'Assemblea costituente.</p> <p>2) Struttura e caratteristiche giuridiche della Costituzione: lunga, rigida, deliberata.</p> <p>3) I principi fondamentali della Costituzione e i valori fondanti: libertà, uguaglianza, centralità della persona.</p>
Le libertà democratiche		<p>Individuare i principi costituzionali che regolano le libertà democratiche. Riconoscere nei diritti e nei doveri dei cittadini le differenze tra una costituzione democratica e un regime dittatoriale.</p>	<p>Si individuano i principali nuclei tematici nei seguenti argomenti: libertà personale (art. 13), libertà di circolazione (art. 16), libertà di associazione (art. 18), libertà di espressione (art. 21).</p>
L'ordinamento della Repubblica: lo Stato		<p>Distinguere e analizzare le funzioni del Parlamento, del Governo, del Presidente della Repubblica, della Corte Costituzionale</p>	<p>1) Il Parlamento: funzionamento e composizione delle Camere, l'iter legislativo, il procedimento di revisione costituzionale.</p> <p>2) Il Governo: iter di formazione, le crisi di Governo, le funzioni, gli atti normativi del Governo.</p>

			<p>3) Il Presidente della Repubblica: l'elezione, gli atti e le responsabilità del Presidente.</p> <p>4) La Corte Costituzionale: formazione e compiti.</p>
L'ordinamento della Repubblica: l'autonomia regionale		<p>Collocare la scelta regionalista in una prospettiva storica e di evoluzione del pensiero filosofico-politico.</p> <p>Situare le principali materie della vita pubblica nella divisione di competenze tra Stato e regioni.</p>	<p>1) Il regionalismo nella Costituzione del 1948 e l'attuazione nel 1970; le giustificazioni del regionalismo: il principio di sussidiarietà e il rafforzamento della democrazia.</p> <p>2) La riforma del 2001 e l'attuale divisione di competenze tra Stato e regioni.</p> <p>3) Comuni e province.</p>
Il potere giurisdizionale		<p>Distinguere i diversi tipi di giudici del nostro sistema giudiziario e individuare le principali differenze tra i vari tipi di processi.</p>	<p>1) Principi in tema di giustizia (artt. da 24 a 27), i diversi tipi di giurisdizione (art. 103) e processo.</p> <p>2) Il Consiglio Superiore della Magistratura e l'autonomia dei magistrati.</p>
Focus: emergenza climatica e politiche di sostenibilità ambientale		<p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del problema ecologico, anche nel contesto ambientale e sociale locale.</p> <p>Individuare le principali strategie a livello internazionale per l'implementazione di politiche ecosostenibili.</p>	<p>1) L'ecologia, il consumo delle risorse naturali, i limiti dello sviluppo, i cambiamenti climatici, la tutela della biodiversità, il consumo di suolo.</p> <p>2) L'impegno dei governi contro i cambiamenti climatici: le conferenze sul clima, i trattati internazionali, Agenda 2030.</p> <p>3) Economia verde e green new deal; le politiche ambientali all'interno del Bilancio UE 2021-27 (c.d. "Recovery fund").</p>